

Messaggio di Bartolomeo I, Patriarca di Costantinopoli

XVI Convegno Ecumenico Internazionale di spiritualità ortodossa
LA PATERNITÀ SPIRITUALE NELLA TRADIZIONE ORTODOSSA

Bose, 18-21 settembre 2008

in collaborazione con le Chiese Ortodosse

MESSAGGIO DI BARTOLOMEO I, PATRIARCA DI CONSTANTINOPOLI

Costantinopoli, 19 settembre 2008

*Al reverendissimo p. Enzo Bianchi,
igumeno della Comunità monastica di Bose
e ai suoi fratelli grazia e pace da Dio*

Con sentimenti di grande amore salutiamo da Costantinopoli voi e tutti i partecipanti al XVI° Convegno internazionale di spiritualità ortodossa che avete convocato nella sede della vostra Comunità monastica “amica di Cristo”.

Conosciamo la profonda stima che nutrite per i tesori della Tradizione della Chiesa d'Oriente e per la ricca miniera della spiritualità ortodossa, più preziosa di ogni oro, argento o pietra di grande valore. D'altra parte, la stessa ripetuta organizzazione dei “Convegni internazionali di spiritualità ortodossa” – i quali già raggiungono felicemente e con abbondanti benedizioni il numero di sedici –, testimonia proprio questo in modo palese e incontestabile. Questa vostra stima per la spiritualità dell'Oriente Ortodosso, la quale, in ultima analisi, altro non è che la spiritualità dell'antica Chiesa indivisa che per grazia e misericordia di Dio continua ininterrotta fino ai nostri giorni, testimonia un riconoscimento delle comuni radici religiose, dei comuni fondamenti di santità, della nostra comune eredità! E questo è certamente motivo di gioia, poiché i duri secoli della separazione dalla comunione sacramentale, hanno estraniato una gran parte dei nostri fratelli d'Occidente dalla linfa vivificante della prassi e dell'esperienza della “sobrietà” (*nepsis*) e della “quiete” (*hesychia*) e dall'esercizio spirituale della preghiera del cuore – fatto che ebbe un'immediata ripercussione su tutte le manifestazioni della vita della Chiesa, perfino sulla trama delle relazioni dei consacrati con i loro figli in Cristo.

Grazie a Dio, abbiamo davanti a noi molti esempi di consacrati Santi e di venerabili Anziani – padri spirituali e guide sulla via della perfezione in Cristo, davanti ai quali possiamo, e siamo tenuti, a chinarci tutti quanti, tanto noi dell'Oriente quanto voi dell'Occidente, affinché possiamo scoprire in che modo infusero l'amore di Dio nei cuori dei loro figli, come infervorarono le loro anime all'esercizio dei divini comandamenti, come li educarono alla virtù, come insegnarono loro l'arte della lotta contro le passioni e il peccato, come guidarono i loro passi alla purificazione della mente attraverso la penitenza e l'ascesi, e infine, come riuscirono a renderli uomini perfetti, *nella misura dell'età della piena maturità di Cristo* (Ef 4,13), senza annientare la loro libertà di persone, *sorvegliandoli non per forza, ma volentieri ... e non spadroneggiando sulle persone loro affidate, ma diventando modelli del loro gregge* (1Pt 5,2-3).

Congratulandoci, dunque, dal profondo del cuore per l'organizzazione e la convocazione di questo Convegno, auguriamo di tutto cuore anche una brillante riuscita dei suoi lavori, con abbondanza di frutti buoni e salutari e per l'utilità di moltissime anime.

Possa il vostro Convegno costituire ancora un passo benedetto verso il nostro avvicinamento e incontro, grazie alle preghiere della Madre di Dio e di tutti i Santi, a gloria del Dio dell'amore, della pace e dell'unità!

Con abbondante benedizione del Signore.

*Bartolomeo I, patriarca ecumenico,
ardente intercessore presso Dio*

Costantinopoli, 8 Settembre 2008

Al reverendissimo p. Enzo Bianchi,

igumeno della Comunità monastica di Bose,

grazia e pace da Dio Padre

e dal Signore Nostro Gesù Cristo.

In risposta alla sua lettera del 7 Luglio rendiamo noto all'amata Reverenza vostra che all'amatissimo da Dio mons. Athenagoras vescovo di Sinope è stato affidato il compito di rappresentare il Patriarcato Ecumenico e la nostra modesta persona in occasione del Convegno organizzato nella vostra Comunità monastica tra il 18 e il 21 del corrente mese di Settembre.

Auguriamo inoltre un pieno successo dei lavori del Convegno, impartendo di tutto cuore a voi e a tutti i cari membri della Comunità la nostra benedizione paterna e patriarcale e invocando su di voi la grazia e l'infinita misericordia del Dio perfettamente buono.

*Bartolomeo, patriarca ecumenico di Costantinopoli
ardente intercessore presso Dio*